

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

«Venite a Me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e Io vi darò ristoro» (Mt 11, 28)

Séguito dalle Comunicazioni Fraterne di domenica scorsa 9 febbraio

In tale opera di ristoro verso i fratelli infermi si colloca **il servizio degli operatori sanitari**, medici, infermieri, personale sanitario e amministrativo, ausiliari, volontari che con competenza agiscono facendo sentire la presenza di Cristo, che offre consolazione e si fa carico della persona malata curandone le ferite. Ma anche loro sono uomini e donne con le loro fragilità e pure le loro malattie. Per loro in modo particolare vale che, «una volta ricevuto il ristoro e il conforto di Cristo, siamo chiamati a nostra volta a diventare ristoro e conforto per i fratelli, con atteggiamento mite e umile, ad imitazione del Maestro» (*Angelus*, 6 luglio 2014).

4. Cari operatori sanitari, ogni intervento diagnostico, preventivo, terapeutico, di ricerca, cura e riabilitazione è rivolto alla persona malata, dove il sostantivo "persona", viene sempre prima dell'aggettivo "malata". Pertanto, il vostro agire sia costantemente proteso alla dignità e alla vita della persona, senza alcun cedimento ad atti di natura eutanassica, di suicidio assistito o soppressione della vita, (...).

Nell'esperienza del limite e del possibile fallimento anche della scienza medica di fronte a casi clinici sempre più problematici e a diagnosi infauste, siete chiamati ad aprirvi alla dimensione trascendente, che può offrirvi il senso pieno della vostra professione. Ricordiamo che **la vita è sacra e appartiene a Dio, pertanto è inviolabile e indisponibile** (...). La vita va accolta, tutelata, rispettata e servita dal suo nascere al suo morire: lo richiedono contemporaneamente sia la ragione sia la fede in Dio autore della vita. In certi casi, l'obiezione di coscienza è per voi la scelta necessaria per rimanere coerenti a questo "sì" alla vita e alla persona. In ogni caso, la vostra professionalità, animata dalla carità cristiana, sarà il migliore servizio al vero diritto umano, quello alla vita. Quando non potrete guarire, potrete sempre curare con gesti e procedure che diano ristoro e sollievo al malato.

Purtroppo, in alcuni contesti di guerra e di conflitto violento sono presi di mira il personale sanitario e le strutture che si occupano dell'accoglienza e assistenza dei malati. In alcune zone anche il potere politico pretende di manipolare l'assistenza medica a proprio favore, limitando la giusta autonomia della professione sanitaria. In realtà, attaccare coloro che sono dedicati al servizio delle membra sofferenti del corpo sociale non giova a nessuno.

5. In questa XXVIII Giornata Mondiale del Malato, penso ai tanti fratelli e sorelle che, nel mondo intero, non hanno la possibilità di accedere alle cure, perché vivono in povertà. Mi rivolgo, pertanto, alle **istituzioni sanitarie e ai Governi** di tutti i Paesi del mondo, affinché, per considerare l'aspetto economico, non trascurino la giustizia sociale. Auspico che, coniugando i principi di solidarietà e sussidiarietà, si cooperi perché tutti abbiano accesso a cure adeguate per la salvaguardia e il recupero della salute. Ringrazio di cuore i volontari che si pongono al servizio dei malati, andando in non pochi casi a supplire a carenze strutturali e riflettendo, con gesti di tenerezza e di vicinanza, l'immagine di Cristo Buon Samaritano.

Alla Vergine Maria, Salute dei malati, affido tutte le persone che stanno portando il peso della malattia, insieme ai loro familiari, come pure tutti gli operatori sanitari. A tutti con affetto assicuro la mia vicinanza nella preghiera e invio di cuore la Benedizione Apostolica. *Dal Vaticano, 3 gennaio 2020 Memoria del SS. Nome di Gesù* **Francesco**

Parrocchia

Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE

tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it www.sanmarcoegregorio.it

16 febbraio 2020 Comunicazioni fraterne n. 7 anno 7



TU SEI UN DIO MISERICORDIOSO

Oggi, domenica della "divina clemenza", siamo invitati a riconoscere con gioia infinita che il nostro Dio è grande nell'amore, e sempre è disposto a perdonarci. Lo chiamiamo Salvatore, Lui che ha detto: "Non sono venuto per condannare il mondo ma per salvarlo", e alla peccatrice: "Neanche io ti condanno, va' e d'ora in poi non peccare più". Spesso mi assale e mi assilla questa domanda quando di fronte ai nostri peccati ma soprattutto a quelli degli altri siamo tentati di far prevalere un senso della giustizia che non è quella di Gesù: "Siamo davvero discepoli credibili di Gesù?". Spesso oggi finiamo per sostituire la gioia del sentirci peccatori perdonati con la falsa serenità del sentirci a posto perché osserviamo qualche regola. La vera pace genera gratitudine e dedizione compassionevole verso gli altri ed è possibile solo a chi fa esperienza di un grande amore, quello di Dio per noi. Oggi siamo tentati di interpretare tutto, Dio, le persone, i fatti se-

condo i nostri schemi mentali e finiamo per negare in noi e negli altri la presenza dei peccati (che preferiamo magari chiamarli semplicemente fragilità). Diventiamo allora facilmente giudici terribili delle persone che sbagliano e pieni di pretese nei loro confronti ma incapaci di vedere bene quello che c'è in noi. Il Signore ci chiama non ad una disperata negazione di ciò che è evidente - "siamo tutti peccatori" - ma alla speranza di essere sempre più, come ci ricorda Papa Francesco, "una Chiesa ospedale da campo", mandata a diffondere il Vangelo. Dovremmo imparare ad ascoltare di più la Parola di Dio e a lasciarci convertire in profondità. Ognuno di noi sappia cogliere questa opportunità che la nostra comunità parrocchiale intende offrire a tutti con la "Lectio divina" nella prossima Quaresima.

don Bruno

UN BEL MOMENTO VISSUTO INSIEME

Si tratta della **Veglia Ecumenica** vissuta nel nostro Decanato di Cologno– Vimodrone mercoledì 22 gennaio dalle ore 20,00 nella Chiesa di S. Giuseppe. Erano radunate nutrite rappresentanze di tutte le sette Parrocchie del nostro Decanato più quella, "giovane" e gradita, della Comunità cristiana coppta-ortodossa dei Ss. Apostoli di v. Respighi (Cologno M.se). Prima dell'appetitoso momento conviviale successivo, sono stati **raccolti** ben **205 euro**, destinati, come deciso da tutte le Chiese Cristiane di Milano, **per la Fondazione della Casa della Carità** di Milano, impegnata per l'ospitalità e l'accoglienza. Si ringrazia vivamente! **dGB**

ORARI MESSE E CELEBRAZIONI	ANAGRAFE PARROCCHIALE
<p style="text-align: center;">DOMENICA 16 Penultima dopo l'Epifania <i>Domenica della Divina Clemenza</i></p>	<p style="text-align: center;">DEFUNTI SALTARELLA Alberto a. 92 Totale 20</p>
<p>Lunedì 17 07.30 Suor Giacomilde 08.30 MELZI e MEANI 17.30 Renato</p>	<p style="text-align: center;">CALENDARIO SETTIMANALE DOMENICA 16 ore 16.00 presso l'oratorio (ingresso delle suore in c.so Roma 36) incontro Azione Cattolica adulti</p>
<p>Martedì 18 07.30 Suor Celeste 08.30 AROSIO Giordano e Luigi 17.00 Messa al Bettolino 17.30 Geppe PASOLINI</p>	<p style="text-align: center;">MARTEDÌ 18 ore 21.00 nelle famiglie Gruppi di ascolto della Parola di Dio</p>
<p>Mercoledì 19 07.30 LO CICERO Ida 08.30 SABATO Angelamaria 17.30 ABATECOLA Cosima</p>	<p style="text-align: center;">GIOVEDÌ 20 ore 19.00 S. Rosario al Q. Stella ore 21.00 nei locali della Parrocchia di Dio Trinità d'Amore Consiglio Pastorale Decanale con tutti i Consigli Pastoralisti Parrocchiali di Cologno e di Vimodrone</p>
<p>Giovedì 20 preghiamo per le vocazioni sacerdotali 07.30 Giorgio Marco ROLLA 08.30 DE AMBROGGI 17.30 MATTIGHELLO Paolina e Guerrino</p>	<p style="text-align: center;">VENERDÌ 21 ore 21.00 presso l'Oratorio S. Marco inizio percorso per i cresimandi adulti</p>
<p>Venerdì 21 07.30 Pierino - Lina - Pierangela 08.30 Agostino - Aldo - Giuseppina 17.30 COCCIA Domitilla e Ennio 18.30 Messa al Quartiere Stella</p>	<p style="text-align: center;">ore 21.00 in Teatro S. Marco <i>Cineforum</i></p>
<p>Sabato 22 08.30 Patrizia TERUZZI 18.00 Messa vigilare</p>	<p style="text-align: center;">AQUILE RANDAGIE DOMENICA 23 dalle ore 16.30 alle ore 17.45 circa in CENACOLO (o cripta) <i>Primo incontro</i></p>
<p>Domenica 23 Ultima dopo l'Epifania "Domenica del perdono" Os 1,9a; 2,7a.b-10.16-18.21-22 Sal 102(103) / Rm 8,1-4/Lc 15,11-32</p>	<p style="text-align: center;">di ascolto approfondito della PAROLA DI DIO nelle EPISTOLE (o Seconde Letture)</p>
<p style="text-align: center;">CARITAS PARROCCHIALE SERVIZIO LEGALE Occorre prenotarsi in segreteria parrocchiale</p>	<p style="text-align: center;">DELLE DOMENICHE successive DI QUARESIMA <i>vedi pagina successiva</i> Tutta la Comunità è invitata!</p>

Parrocchia dei Santi Marco e Gregorio

QUARESIMA 2020

LECTIO

Sulle lettere domenicali



*L'ignoranza delle Scritture
è ignoranza di Cristo
(San Gerolamo)*

LE LECTIO SI TERRANNO NELLE DOMENICHE:

23 febbraio:	2Cor 5,18-6,2	suor P. Resta
1 marzo:	Ef 1,15-23	don M. Scandroglio
8 marzo:	Gal 3,6-14	suor P. Resta
15 marzo:	2Cor 3,7-18	don M. Scandroglio
22 marzo:	Ef 2,4-10	suor P. Resta
29 marzo:	Eb 12,1b-3	don M. Scandroglio

DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 17.45
IN CENACOLO

SABATO 7 e DOMENICA 8 MARZO

Sul Sagrato i Volontari di **Creare Primavera** proporranno i biglietti della Lotteria per sostenere il **"Progetto Stella"** per l'integrazione dei ragazzi che abitano il Quartiere Stella e la Città, in un'ottica di ACCOGLIENZA E PROMOZIONE UMANA E CRISTIANA. Grazie per la vostra generosità!

